



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI SICIT GROUP APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2020

- Ricavi consolidati pari a ca. 35,5 milioni di euro (ca. 32,5 milioni di euro nel primo semestre 2019, +9,4%)
- Ebitda consolidato adjusted¹ pari a ca. 13,2 milioni di euro e pari al 37,2% dei ricavi (12,1 milioni di euro nel primo semestre 2019, +9,5%)
- Risultato netto consolidato adjusted² pari a ca. 8,2 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel primo semestre 2019, +14,5%)
- Disponibilità di cassa netta consolidata³ al 30 giugno 2020 ca. 19,8 milioni (29,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019)

Chiampo (VI), 11 settembre 2020 - **SICIT Group S.p.A.** (la "Società" o "SICIT"), quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) – segmento STAR – di Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020.

Massimo Neresini, CEO di SICIT, ha dichiarato: "Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da due grandi sfide per il Gruppo: ad inizio anno sono state avviate le attività per il passaggio allo STAR, avvenuto con successo e in tempi molto brevi; dal secondo trimestre si è diffusa la pandemia da COVID-19 in molte aree geografiche in cui opera il Gruppo. SICIT ha continuato le proprie attività produttive e commerciali anche nei periodi di maggior crisi in Italia, rientrando tra le attività essenziali, ma le restrizioni alla mobilità, ai trasporti e alla produzione a monte ed a valle hanno inevitabilmente influito anche su alcuni dei nostri settori di riferimento, in particolare a causa della temporanea chiusura di alcuni clienti operanti nel settore dell'edilizia e di molti fornitori di materie prime. Nonostante tutto ciò, abbiamo continuato le nostre attività produttive e distributive, nel pieno rispetto delle normative, ponendoci quale punto di riferimento per dipendenti e partner. SICIT, infatti, è una realtà che ha dimostrato negli anni la propria capacità di adattamento e, grazie alla disponibilità e alle competenze del proprio personale operativo, è stata in grado di reagire prontamente anche alle difficili situazioni che abbiamo vissuto in questo primo semestre. I nostri prodotti e servizi rimangono fondamentali per la crescita e lo sviluppo sia del tessuto industriale locale nel quale produciamo, che dei mercati globali nei quali vendiamo i nostri prodotti, in particolare i biostimolanti destinati all'agricoltura. Guardiamo perciò con fiducia verso il futuro, pur nella maggiore incertezza che il COVID-19 ha portato con sé".

¹ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A., dal 1° gennaio 2019. La società è stata acquisita da SICIT il 2 maggio 2019 e non ricompresa nel consolidamento per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2019, durante il quale ha generato tuttavia EBITDA e Risultato netto per, rispettivamente, ca. 0,8 milioni di Euro e ca. 0,6 milioni di Euro.

² Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei ricavi non operativi da variazione di fair value dei warrant, e dell'effetto fiscale dei punti precedenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A. dal 1° gennaio 2019.

³ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per warrant in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



Ricavi consolidati

Nel primo semestre 2020 SICIT ha generato ricavi pari a 35,5 milioni di Euro, in crescita di 3 milioni di Euro (+9,4%) rispetto al primo semestre 2019 (32,5 milioni di Euro). L'effetto cambio, lievemente positivo, è stato pari a circa +0,1 milioni di Euro (0,2%).

Tale incremento è stato generato principalmente dalla crescita dei prodotti per l'agricoltura (+3,5 milioni di Euro, +19,4%) parzialmente compensati dalla leggera diminuzione dei ricavi negli altri settori, inclusi i servizi di ritiro. In particolare i prodotti per gessi hanno risentito, soprattutto nel secondo trimestre, della temporanea chiusura di alcuni clienti (fabbriche di gesso). I ricavi del settore grasso e dei servizi di ritiro hanno invece risentito della temporanea chiusura delle principali conerie del distretto di Vicenza, nel periodo di marzo-aprile, e del conseguente rallentamento del conferimento di sottoprodotti di origine animale.

La crescita ha riguardato pressoché tutte le aree geografiche: dall'Europa (incluso Italia, +3,2%; di cui Italia +1,3% e altri Paesi in Europa +4,6%), all'APAC (+16,4%) e Americas (+42,3%). Unica geografia in controtendenza il Resto del Mondo (Middle East e Africa, -2,8%). La crescita di Europa, APAC e Latam è stata principalmente guidata dai prodotti per l'agricoltura, parzialmente compensata dalla flessione dei ritardanti per i gessi. La crescita del Nord America è interamente attribuibile ai prodotti ritardanti.

EBITDA consolidato adjusted⁴

L'EBITDA consolidato adjusted è pari a 13,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020 (37,2% dei ricavi), in crescita di 1,1 milione di Euro (+9,5%) rispetto al primo semestre 2019 (12,1 milioni di Euro, 37,2% dei ricavi).

L'incremento in valore assoluto è stato principalmente dovuto alla crescita dei ricavi e del relativo margine industriale parzialmente compensato dai maggiori costi fissi legati al passaggio allo STAR e all'adeguamento della struttura di *governance* post-quotazione, oltre a maggiori costi produttivi (personale e ammortamenti) in parte sostenuti per garantire continuità operativa ai clienti anche nei mesi di *lock-down*. L'EBITDA adjusted rimane stabile in termini percentuali sui ricavi rispetto al primo semestre 2019 (37,2%) per effetto principalmente dei minori ricavi da conferimento materiali e il lieve incremento di alcuni costi di cui sopra.

L'EBITDA adjusted non include costi non ricorrenti per 1,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020 per oneri non ricorrenti per l'operazione di passaggio dall'AIM Italia allo STAR (1,1 milioni di Euro, di cui 0,9 milioni di Euro per consulenze e 0,2 milioni di Euro per premi non ricorrenti al personale e agli amministratori), costi di sanificazione e sicurezza in seguito alla crisi sanitaria legata al COVID-19 (0,1 milioni di Euro) e donazioni non ricorrenti a strutture sanitarie nuovamente legate al COVID-19 (0,6 milioni di Euro). Nel primo semestre 2019 i costi non ricorrenti sono stati pari a 10,8 milioni di Euro, di cui 0,6 milioni di Euro per consulenze non ricorrenti per l'operazione di fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. e di quotazione all'AIM Italia, e 10,2 milioni di Euro come costo di quotazione derivante dalla contabilizzazione della fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. come una operazione di "*reverse acquisition*", in ottemperanza all'IFRS 2 (costi figurativi, di natura non monetaria e non rilevanti fiscalmente).

⁴ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A., acquisita da SICIT il 2 maggio 2019 e non ricompresa nel consolidamento per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2019, durante il quale ha generato tuttavia EBITDA e Risultato netto per, rispettivamente, ca. 0,8 milioni di Euro e ca. 0,6 milioni di Euro.



Risultato netto consolidato adjusted⁵

Il risultato netto consolidato adjusted cresce sostanzialmente in linea con l'EBITDA adjusted (+1 milione di Euro, +14,5%) ed è pari a 8,2 milioni di Euro nel primo semestre 2020 (7,2 milioni di Euro nel primo semestre 2019).

Disponibilità di cassa netta consolidata⁶

La disponibilità di cassa netta consolidata ammonta al 30 giugno 2020 a 19,8 milioni di Euro (29,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). I flussi di cassa operativi, nel primo semestre 2020, sono stati positivi per 8,7 milioni di Euro prima del pagamento di investimenti netti per 5,1 milioni, di imposte sul reddito per 3,8 milioni di Euro, di cui 3,7 milioni di Euro per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento fiscale dei maggiori valori attribuiti al marchio Plastretard e all'avviamento emersi in sede di allocazione del disavanzo da fusione a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sicit 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. Nel primo semestre 2020, inoltre, SICIT ha distribuito dividendi per circa 8,8 milioni di Euro e acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 0,5 milioni di Euro.

Investimenti

SICIT ha proseguito nel corso del primo semestre 2020, come per gli anni precedenti, le attività di investimento finalizzate al miglioramento dei processi e dei prodotti e all'ampliamento della capacità produttiva. Tra i più rilevanti si segnalano:

- L'ampliamento dei laboratori agronomico, chimico e di controllo qualità presso la sede di Arzignano, per migliorare e potenziare l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, e controllo qualitativo al fianco dei propri clienti,
- L'ampliamento del parco cisterne e dei nuovi magazzini presso la sede di Arzignano per assicurare maggiore flessibilità ed efficacia nella risposta alla crescente domanda dei clienti,
- Il completamento dell'impianto per la produzione di idrolizzato proteico dal trattamento del pelo animale,
- L'avvio dell'investimento per il nuovo impianto di raffinazione e ri-esterificazione del grasso animale al fine di ottenere un biofuel di elevata qualità.

Transizione ai principi contabili IFRS

Nel corso del semestre, la Società ha effettuato la transizione dei propri bilanci dai principi contabili nazionali OIC ai principi contabili internazionali IFRS. L'esercizio 2020 non rappresenta comunque il primo esercizio nel quale il Gruppo ha redatto il proprio bilancio in conformità agli IFRS secondo quanto previsto dall'IFRS 1, in quanto il Gruppo ha redatto il "bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018 riesposto secondo i principi IFRS e redatto per scopi specifici" e il "bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 riesposto secondo i principi IFRS e redatto per scopi specifici", con dichiarazione di piena conformità agli IFRS, ai fini del loro inserimento nel Prospetto Informativo finalizzato all'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di SICIT alla quotazione sullo STAR.

⁵ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei ricavi non operativi da variazione di *fair value* dei *warrant*, e dell'effetto fiscale dei punti precedenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A. dal 1° gennaio 2019.

⁶ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per *warrant* in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



Aggiornamento COVID-19

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dal diffondersi della situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 (c.d. Coronavirus) e l'adozione da parte di Governi e Autorità di misure restrittive per farvi fronte.

Durante tale periodo SICIT e la controllata SICIT Chemitech hanno continuato ad operare in quanto le rispettive attività non erano tra quelle oggetto delle misure restrittive. Le società hanno inoltre implementato nelle proprie sedi produttive protocolli e misure di protezione dei lavoratori dal rischio di contagio, in linea con le indicazioni normative, oltre ad aver fatto ricorso a modalità di lavoro agile per le funzioni non essenziali.

Per quanto riguarda la fornitura di materie prime, nel periodo tra fine marzo e inizio maggio 2020, le imprese conciarie del distretto di Vicenza (principali fornitori di materie prime di input per il Gruppo, ovvero i sottoprodotti di origine animale e gli altri residui della concia impiegati da SICIT nelle proprie produzioni) hanno inizialmente interrotto il conferimento dei residui della lavorazione della pelle necessari per il processo produttivo della Società. Dalla metà del mese di aprile 2020 in poi, contestualmente alla graduale ripresa della lavorazione delle pelli, è gradualmente ripreso il conferimento delle materie prime di input, ancorché per volumi ridotti rispetto a quelli registrati durante i periodi precedenti all'emergenza COVID-19.

Per far fronte al fabbisogno di materie prime di input idonee a soddisfare la crescente domanda dei clienti, la Società ha implementato, nel periodo, le seguenti strategie: (i) ricorso a nuovi fornitori, anche esteri, (ii) ricorso a tipologie di materie prime di input alternative presso lo stabilimento di Chiampo, anche se economicamente meno vantaggiose e (iii) incremento della produzione di idrolizzato proteico da pelo animale presso lo stabilimento di Arzignano rispetto a quanto originariamente previsto.

Per quanto riguarda la produzione, l'attività produttiva del Gruppo è proseguita anche grazie all'adeguamento delle proprie procedure produttive ai nuovi protocolli di sicurezza di volta in volta introdotti dai decreti governativi. Tuttavia, le interruzioni temporanee nell'approvvigionamento di materie prime hanno comportato l'interruzione temporanea della produzione dei semilavorati base (idrolizzati proteici). Grazie all'utilizzo delle scorte a magazzino di semilavorati, SICIT ha comunque proseguito la produzione dei prodotti finiti (biostimolanti e ritardanti) garantendo così piena operatività e capacità di fornitura ai propri clienti.

Sul fronte dei ricavi non sono state registrate cancellazioni di ordini da parte dei clienti, richieste di spostamento di consegne o difficoltà di consegna che abbiano influenzato negativamente i ricavi nel primo semestre 2020. Tuttavia la chiusura temporanea di alcune fabbriche di gesso ha impattato, nel secondo trimestre, i ricavi dei Ritardanti per gessi, mentre il calo dei volumi di materie prime di input ritirate dalle concerie ha avuto un impatto negativo sia sui ricavi da servizio di conferimento di tali materie prime, che sui volumi di produzione del grasso e sui relativi ricavi.

Il Gruppo non ha fatto ricorso a trattamenti di integrazione salariale (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Cassa Integrazione Guadagni in deroga) e i dipendenti sono rimasti tutti pienamente operativi.



Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2020

Oltre a quanto già commentato in relazione agli effetti della pandemia da COVID-19, tra i principali eventi avvenuti nel corso del primo semestre 2020 si segnalano i seguenti.

Passaggio al segmento STAR del MTA

Nel mese di giugno 2020 si è concluso con successo il procedimento per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della SICIT sul MTA, segmento STAR. A partire dal 15 giugno 2020, primo giorno di negoziazioni su tali mercato, è quindi entrato in vigore il nuovo statuto sociale come approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di SICIT del 20 aprile 2020.

A giudizio del *management*, il passaggio dall'AIM all'MTA potrebbe consentire al Gruppo una maggiore liquidità del titolo e di conseguenza un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali italiani ed internazionali, nonché una maggiore riconoscibilità sui propri mercati di riferimento con vantaggi attesi in termini di posizionamento competitivo.

Affrancamento disavanzo da fusione

In data 30 giugno 2020, la Società ha effettuato l'affrancamento dei valori contabili attribuiti al marchio Plastretard e all'avviamento emersi in sede di allocazione del disavanzo da fusione a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. ai sensi dell'art 15 comma 10 bis del DL n. 185/2008 e iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, redatti secondo i principi contabili OIC e prima della transizione ai principi contabili internazionali IFRS. Il pagamento della relativa imposta sostitutiva è stato pari a circa 3,7 milioni di Euro, ovvero il 16% del valore netto contabile di carico al 31 dicembre 2019 attribuito al marchio Plastretard e all'avviamento. L'affrancamento consentirà, a partire dall'esercizio 2021, di dedurre fiscalmente

nella dichiarazione dei redditi della Società gli ammortamenti delle sopra-citate attività, all'aliquota del 27,9%. Il beneficio fiscale lordo atteso, nell'arco dei 5 anni di ammortamento, è pari a circa 6,5 milioni di Euro.

L'importo pagato verrà rilasciato a conto economico proporzionalmente alle deduzioni fiscali degli ammortamenti del marchio e dell'avviamento, ed è stato iscritto tra le "Altre attività non correnti" per la quota che si riverserà oltre i 12 mesi e tra gli "Altri crediti e attività correnti" per la quota a breve (tra i crediti fiscali per imposte sul reddito).

Distribuzione dividendi

Nel mese di maggio 2020, la Società ha distribuito dividendi per circa 8,8 milioni di Euro, in attuazione della delibera dell'Assemblea dei soci del 20 aprile 2020.

Piano di incentivazione

In data 20 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha implementato il "Piano di incentivazione 2020-2022" approvato dall'Assemblea del 20 aprile 2020 che – si ricorda – è un piano a medio lungo termine (LTI – Long Term Incentive), destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti della Società e delle sue controllate che siano investiti delle funzioni strategicamente più rilevanti all'interno delle stesse. Il piano prevede l'assegnazione ai beneficiari del diritto di ricevere dalla Società una remunerazione variabile incentivante, in parte in denaro e in parte in azioni.



Il diritto a ricevere la remunerazione incentivante maturerà nel triennio 2020 – 2022 sulla base di specifiche condizioni quali (i) conseguimento di obiettivi di crescita di ricavi, redditività (EBITDA adjusted e Risultato netto adjusted) e generazione di cassa (flussi di cassa operativi), (ii) crescita del valore dell'azione della Capogruppo, (iii) obiettivi di *performance* individuali dei singoli beneficiari e (iv) permanenza dei beneficiari in servizio per un periodo predefinito alla data di assegnazione.

Il piano, così definito, è volto, tra l'altro, ad allineare nel medio-lungo termine gli interessi degli azionisti e dei manager aventi funzioni apicali o strategiche.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla documentazione relativa al piano disponibile sul sito internet della Società www.sicitgroup.com, sezione "Corporate Governance".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi più significativi avvenuti successivamente al 30 giugno 2020, si segnala l'incremento, nei mesi di luglio e agosto, dei volumi ritirati di materie prime di input (sottoprodotti di origine animale e residui della concia) per volumi superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale inversione di *trend* rispetto al periodo aprile-giugno 2020, pur nell'incertezza dovuta al perdurare delle difficoltà legate alla pandemia da COVID-19, rappresenta allo stato un segnale positivo per gli obiettivi di crescita del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gravità dello scenario attuale legato agli effetti economici e sociali del COVID-19 e l'incertezza sugli sviluppi futuri in Italia e nei Paesi in cui opera il Gruppo, rendono di difficile previsione gli impatti della pandemia sull'esercizio 2020.

Sulla base di un previsto graduale ritorno ad una normalità operativa, tanto dei clienti, quanto dei fornitori, i riscontri ricevuti dalla clientela confortano SICIT in merito alla possibilità di raggiungere sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari definiti per il 2020, in quanto il *management* ritiene che il livello di interesse nei confronti dei prodotti di SICIT abbia manifestato comunque nel periodo di riferimento un trend positivo, soprattutto per quanto riguarda i biostimolanti per l'agricoltura.

Il management è tuttavia ben consapevole che l'incertezza sulle tempistiche della conclusione dell'emergenza pandemica e sulla profondità delle conseguenze che la stessa avrà sulle maggiori economie mondiali è ancora elevata. Un eventuale rinnovo o prolungamento delle misure restrittive nei confronti delle conerie italiane potrebbe avere effetti negativi sull'approvvigionamento delle proprie materie prime di input e, di conseguenza, sulla propria capacità produttiva e sull'attività commerciale. Analogamente, eventuali azioni di rinnovo o di prolungamento del lock-down nei Paesi in cui il Gruppo commercializza i propri prodotti potrebbero indebolire la domanda, in particolare nel settore dell'edilizia, a cui si rivolgono i ritardanti (l'agricoltura, di contro, sembra essere molto meno influenzata dalle dinamiche emergenziali).

Ciò ricordato, SICIT rimane fiduciosa di poter continuare a crescere e di poter raggiungere sostanzialmente i propri obiettivi di budget per l'esercizio 2020, limitando al minimo gli scostamenti.



Il Gruppo conferma l'intenzione di accelerare il processo di crescita investendo, nel breve periodo, nel rafforzamento della struttura commerciale dedicata ai mercati esteri, e nel medio periodo, con i) il rafforzamento, quantitativo e qualitativo, della capacità produttiva nei siti di Arzignano e Chiampo; e ii) l'apertura di uno stabilimento produttivo in Cina, per essere ancora più vicino ai propri clienti internazionali.

Tuttavia, considerato che si sono verificati rallentamenti nell'attività di pianificazione di tale nuovo impianto produttivo a causa della crisi sanitaria, la pianificazione e/o implementazione di tale impianto potrebbe subire ulteriori ritardi qualora dovessero essere adottate in futuro ulteriori misure restrittive e/o vi fosse un ulteriore aggravamento della situazione di emergenza sanitaria.

Al fine di perseguire tale politica di sviluppo, il Gruppo non esclude di poter fare ricorso anche a potenziali acquisizioni esterne o *partnership* con altri gruppi industriali.

Il Gruppo proseguirà inoltre la propria strategia di sviluppo di nuovi prodotti in stretta collaborazione con i propri clienti, per poter rispondere adeguatamente alle diverse esigenze delle realtà agricole e industriali a cui sono dedicati.

Conference call

I risultati al 30 giugno 2020 saranno illustrati lunedì 14 settembre 2020 alle ore 10:30 CEST nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria trasmessa anche in modalità *webcasting* sul sito internet www.sicitgroup.com sezione Investor Relations / Presentazioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giampaolo Simionati, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 30 giugno 2020 sarà depositata presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito Internet della Società www.sicitgroup.com nella sezione Investor Relations, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente.



** ** *

SICIT Group

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), SICIT è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici di origine animale nel mercato mondiale dei biostimolanti. L'azienda, tra i pionieri della *circular economy*, attraverso un processo di idrolisi dei residui dell'industria conciaria, realizza un prodotto ad alto valore aggiunto per l'agricoltura (biostimolanti) e l'industria del gesso (ritardanti). Grazie al lavoro di un *team* qualificato, impianti produttivi fortemente automatizzati e tecnologici, laboratori all'avanguardia e costanti investimenti in R&D, SICIT è diventata un operatore di riferimento a livello internazionale, fornendo i principali *player* del settore agrochimico e industriale.

Da giugno 2020 SICIT è quotata sul MTA, Segmento STAR, di Borsa Italiana.

Web: www.sicitgroup.com

LinkedIn: <http://bit.ly/32Q1nrc>

Per ulteriori informazioni:

SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano n. 80

36072 – Chiampo (VI)

tel. +39 0444450946

e-mail: info@sicitgroup.com

Investor Relations

Matteo Carlotti

e-mail: investor.relations@sicitgroup.com

Media Relations

Twister communications group

Federico Nascimben

mob.: +39 347 5536979

e-mail: fnascimben@twistergroup.it



Prospetti del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 e tabelle di supporto

Si riportano di seguito i prospetti del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, in corso di revisione contabile. Le ulteriori informazioni in merito a EBITDA adjusted e Risultato netto adjusted non sono oggetto di revisione contabile.

Conto economico complessivo consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.6.20	30.6.19
Ricavi	35.515	32.465
Costo del venduto	(19.950)	(19.041)
Margine industriale	15.565	13.424
Spese di vendita	(1.917)	(2.073)
Spese di ricerca e sviluppo	(694)	(733)
Spese generali e amministrative	(3.961)	(12.709)
Altri proventi	74	286
Risultato operativo	9.067	(1.805)
(Oneri) / Proventi finanziari	(4.169)	3.603
Risultato prima delle imposte	4.898	1.798
Imposte	(1.121)	(3.065)
Risultato netto	3.777	(1.267)
<i>Attribuibile a</i>		
Gruppo	3.777	(1.267)
Azionisti terzi	-	-
<i>Utile netto per azione (in unità di Euro)</i>		
Base	0,19	(0,06)
Fully diluted	0,17	(0,06)
Risultato netto	3.777	(1.267)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato netto		
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	-	-
Imposte su componenti che non saranno riclassificate nel risultato netto	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato netto		
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Imposte su componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato netto	-	-
Risultato netto del conto economico complessivo	3.777	(1.267)



Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.6.20	31.12.19
Attività immateriali	439	485
Immobili, impianti e macchinari	51.521	48.845
Attività finanziarie non correnti	44	44
Altre attività non correnti	3.364	-
Attività per imposte differite	3.046	2.152
Totale attività non correnti	58.414	51.526
Rimanenze di magazzino	6.958	10.421
Crediti commerciali	17.309	10.895
Altri crediti e attività correnti	5.237	6.147
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.864	29.603
Totale attività correnti	49.368	57.066
Totale attività	107.782	108.592
Capitale sociale	2.440	2.439
Riserve e utili indivisi	77.150	82.263
Risultato netto	3.777	4.203
Totale patrimonio netto di Gruppo	83.367	88.905
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto	83.367	88.905
Passività finanziarie non correnti	29	29
Fondi per benefici a dipendenti non correnti	465	455
Fondi per rischi e oneri non correnti	-	-
Passività per imposte differite	2.339	2.339
Totale passività non correnti	2.833	2.823
Passività finanziarie correnti	10.218	6.303
Debiti commerciali	7.942	7.949
Altre passività non finanziarie correnti	3.422	2.612
Fondi per benefici a dipendenti correnti	-	-
Totale passività correnti	21.582	16.864
Totale passività	24.415	19.687
Totale patrimonio netto e passività	107.782	108.592



Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.6.20	30.6.19
Risultato netto	3.777	(1.267)
<i>Rettifiche per</i>		
Ammortamenti attività immateriali	81	38
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	2.304	2.269
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi	-	-
Oneri/(proventi) finanziari netti	4.169	(3.603)
Costo di quotazione IFRS 2	-	10.202
Altri oneri/(proventi) non monetari	136	3
Imposte sul reddito	1.121	3.065
Flussi di cassa operativi prima delle variazioni del capitale circolante	11.588	10.707
(Incremento)/decremento di rimanenze	3.463	788
(Incremento)/decremento di crediti commerciali	(6.433)	(3.406)
Incremento/(decremento) di debiti commerciali	(7)	(478)
(Incremento)/decremento di altre attività/passività	99	165
Incremento/(decremento) benefici a dipendenti	10	161
Interessi incassati/(pagati)	-	(1)
Imposte sul reddito pagate	(3.758)	(307)
Flussi di cassa dall'attività operativa (a)	4.962	7.629
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(5.116)	(3.332)
Investimenti in attività immateriali e finanziarie	(35)	(65)
Dismissioni di attività materiali e immateriali	-	-
Acquisizione società controllate al netto delle disponibilità	-	625
Flussi di cassa dall'attività di investimento (b)	(5.151)	(2.772)
Rimborsi di finanziamenti	(223)	(648)
Apporto da fusione	-	30.522
Distribuzione dividendi	(8.800)	(17.722)
Acquisto azioni proprie	(528)	-
Aumento capitale sociale a pagamento	-	819
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento (c)	(9.551)	12.973
Flussi di cassa totali (a+b+c)	(9.739)	17.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio	29.603	15.138
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	19.864	32.969



Ricavi consolidati

<i>(in Euro migliaia)</i>	Variazione			
	30.6.20	30.6.19	2020-2019	%
Prodotti per l'agricoltura	21.744	18.211	3.534	19,4%
Prodotti ritardanti per gessi	8.508	8.688	(180)	(2,1%)
Grasso	3.376	3.409	(33)	(1,0%)
Altri prodotti	258	429	(170)	(39,5%)
Totale ricavi per vendita di prodotti	33.888	30.737	3.151	10,3%
Servizi per conferimento materie prime	1.602	1.718	(116)	(6,8%)
Altri servizi di analisi	25	10	15	150,0%
Totale ricavi per servizi	1.627	1.728	(101)	(5,8%)
Totale ricavi	35.515	32.465	3.050	9,4%

<i>(in Euro migliaia)</i>	Variazione			
	30.6.20	30.6.19	2020-2019	%
Italia	8.118	8.017	101	1,3%
Europa (escluso Italia)	11.415	10.912	503	4,6%
APAC	9.167	7.877	1.290	16,4%
Americas	4.314	3.031	1.283	42,3%
Middle East & Africa	874	900	(26)	(2,9%)
Totale	33.888	30.737	3.151	10,3%



EBITDA adjusted

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.6.20	30.6.19	Variazione	
			2020-2019	%
Risultato operativo	9.067	(1.805)	10.872	(602,9%)
Ammortamenti	2.385	2.307	78	3,4%
EBITDA	11.452	502	10.950	2171,9%
Costi e (ricavi) non ricorrenti	1.768	10.755	(8.987)	(83,6%)
EBITDA Sicit Chemitech gennaio-aprile 2019	-	818	(818)	(100,0%)
EBITDA adjusted	13.220	12.075	1.145	9,5%
<i>% dei ricavi</i>	<i>37,2%</i>	<i>37,2%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>

Risultato netto adjusted

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.6.20	30.6.19	Variazione	
			2020-2019	%
Risultato netto	3.777	(1.267)	5.044	(398,2%)
Costi e ricavi non ricorrenti	1.768	10.755	(8.987)	(83,6%)
Costi e (ricavi) da valutazione warrant	4.150	(3.598)	7.748	> 1
Effetto fiscale	(1.489)	709	(2.199)	(309,9%)
Risultato netto Sicit Chemitech	-	564	(564)	(100,0%)
Risultato netto adjusted	8.205	7.163	1.042	14,5%